

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIV.
PRODUTTIVE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 settembre 2020, n. G11123

POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Attuazione della D.G.R. n. 995 del 20.12.2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito BEI denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE, ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR
FESR 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Credito, Incentivi alle Imprese, Artigianato e Cooperazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

CONSIDERATO che la BEI ha approvato un'operazione quadro denominata ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME (n. 2019-0394 approvata in data 12.12.2019), che prevede la possibilità per le regioni di ricevere una linea di credito dedicata al finanziamento di PMI e Mid-caps, integrata da contributi UE/regionali in conto interessi e/o conto capitale e/o garanzia;

CONSIDERATO che, in base a tale deliberazione della BEI, la Regione Lazio può beneficiare di un lotto di euro 100.000.000,00, che costituisce parte delle risorse stanziare dalla BEI stessa nell'ambito della citata operazione, per il finanziamento degli intermediari bancari che verranno selezionati tramite una procedura competitiva attuata dalla Regione;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2019, n. 995 è stata avviata una procedura competitiva per l'individuazione delle banche alle quali assegnare la linea di credito da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" citata;

CONSIDERATO che, in attuazione della predetta DGR 995/2019:

- con la Determinazione n. G00963 del 3 febbraio 2020 (pubblicata sul BURL n. 10 del 4/02/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico concernente i dettagli tecnici per la selezione degli intermediari bancari assegnatari della linea di credito citata;

- con Determinazioni nn. G03101 del 22 marzo 2020 e G03654 del 1° aprile 2020, per effetto della emergenza Covid-19, sono state apportate modifiche all'avviso in argomento;
- con Determinazione G04729 del 23 aprile 2020, a seguito del regolare espletamento delle procedure previste dall'Avviso approvato con Determinazione n. G00963 del 3/2/2020 e ss.mm., sono risultati aggiudicatari i seguenti istituti di credito:
 - UniCredit S.p.A. per un importo di € 30.000.000,00;
 - Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop., per un importo di € 25.000.000,00;
 - Banca Popolare di Sondrio, per un importo di € 25.000.000,00;

PRESO ATTO che, a seguito dell'espletamento delle suddette procedure previste dall'avviso, rimangono non assegnati euro 20.000.000;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'avviso citato, nel caso in cui le offerte ritenute valide non esauriscano la Provvista BEI complessivamente disponibile, pari ad euro 100.000.000,00 la BEI potrà assegnare, in accordo con la Regione Lazio, l'importo residuo alle Banche già selezionate, secondo le ordinarie procedure della BEI stessa;

CONSIDERATO, inoltre, che con la citata DGR 995/2019:

- è stato previsto, a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, un abbattimento dei tassi di interesse, sui finanziamenti concessi sul territorio della Regione Lazio sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" con l'obiettivo di allineare gli oneri finanziari delle imprese del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona, nella misura del 90% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle Aree di Crisi Complessa del Lazio e dell'80% del tasso finito applicato dalla banca sui finanziamenti erogati alle PMI localizzate nelle altre zone del Lazio;
- è stato previsto di utilizzare un importo di euro 3.000.000,00, individuato nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020 - azione 3.6.I;

CONSIDERATO che, in attuazione della citata D.G.R. n. 995/2019, con Determinazione n. G04377 del 16 aprile 2020 sono stati impegnati € 3.000.000,00, in favore di Lazio Innova S.p.A. a carico delle risorse del POR FESR 2014-2020, per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti sviluppati dalla linea di credito "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME";

CONSIDERATO che la Banca Europea degli Investimenti, in data 25 settembre 2020, a mezzo email:

- ha confermato l'avvenuta sottoscrizione con Unicredit s.p.a. del contratto di prestito "REGIONE LAZIO EU BLENDING PROGRAMME UNICREDIT", perfezionatasi in data 24 settembre 2020, per un importo pari a euro 40.000.000,00;
- ha comunicato che i contratti di prestito con Banca Popolare di Sondrio e Banca di Credito Cooperativo di Roma, in corso di negoziazione con le controparti, sono di importo pari a euro 30.000.000,00 ciascuno;

PRESO ATTO, pertanto, che risulta interamente assegnata la linea di credito BEI da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME";

RITENUTO, opportuno, pertanto, approvare l'Avviso pubblico – rivolto alle le imprese che otterranno finanziamenti da parte delle banche con le risorse del plafond "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME" – per la richiesta del contributo de minimis per l'abbattimento degli interessi;

RITENUTO opportuno, in dettaglio, approvare:

- l'allegato A, Avviso Pubblico "Contributi alle MPPI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI";
- l'allegato AI - "Modulistica e relative istruzioni",
parti integranti e sostanziali del presente atto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare:
 - l'allegato A, Avviso Pubblico "Contributi alle MPPI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI";
 - l'allegato AI - "Modulistica e relative istruzioni",
parti integranti e sostanziali del presente atto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Tiziana Petucci



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian regions EU blending programme” della BEI”

POR FESR Lazio 2014-2020

Sostegno al finanziamento del capitale circolante delle PMI ex art. 3 (1) del Reg. (UE) 1301/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2020/460 - **Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus**

Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, (*per il FEASR*) il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura

Priorità di investimento d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Obiettivo specifico RA 3.6 - Miglioramento dell’accesso al credito, del finanziamento delle imprese e (*per il FEASR*) della gestione del rischio in agricoltura

Azione 3.6.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità e Prestiti ammissibili	4
Articolo 2 – Destinatari	5
Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile	7
Articolo 4 – Modalità e termini della presentazione delle richieste	9

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 5 – Istruttoria e concessione dell’Aiuto.....	12
Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno ed erogazione	14
Articolo 7 – Rinuncia, decadenza e restituzione dell’Aiuto	15
Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	17

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	19
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	26
Appendice 3 – Schema di Atto di Impegno	30
Appendice 4 – Informativa Privacy	37

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni per la compilazione

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice n. 1.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Prestiti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

Articolo 4 – Modalità e termini della presentazione delle richieste

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Prestiti ammissibili

1. La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, mira ad allineare gli oneri finanziari a carico delle **MPMI** del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona, riconoscendo un contributo sugli interessi relativi ai **Prestiti** loro concessi dalle **Banche** a valere sulla linea di credito della Banca Europea degli Investimenti ("BEI") denominata "*Italian regions EU blending programme*".
2. A seguito del regolare espletamento delle procedure previste, la linea di credito BEI "*Italian regions EU blending programme*" dedicata al Lazio ("**Provvista BEI**") di complessivi 100 milioni di Euro è stata concessa alle seguenti **Banche** per le quote indicate:
 - a. Unicredit per un importo di 40 milioni di Euro;
 - b. Banca di Credito Cooperativo di Roma per un importo di 30 milioni di Euro [in corso di contrattualizzazione con BEI];
 - c. Banca Popolare di Sondrio per un importo di 30 milioni di Euro [in corso di contrattualizzazione con BEI].
3. Della avvenuta contrattualizzazione tra BEI e [Banca di Credito Cooperativo di Roma/Banca Popolare di Sondrio], e quindi dell'effettiva operatività anche di tali **Banche**, sarà data tempestiva notizia sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.
4. I **Prestiti** concessi dalle **Banche** a valere sulla **Provvista BEI** (nel testo semplicemente "**Prestiti**") hanno specifiche caratteristiche, riportate in appendice 1 nella apposita definizione.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Destinatari

1. I destinatari degli **Aiuti** previsti dal presente **Avviso** sono le **MPMI** in forma singola, inclusi i **Liberi Professionisti** titolari di partita IVA, che al momento della presentazione della **Domanda**:
 - a. sono regolarmente iscritte al **Registro delle Imprese** ovvero nel caso dei **Liberi Professionisti** sono titolari di partita IVA attiva;
 - b. hanno **Sede Operativa** nel territorio della Regione Lazio;
 - c. operano in tutti i settori ad esclusione dei **Settori Esclusi**, indicati in Appendice 1;
 - d. hanno ottenuto l'erogazione di un **Prestito** a scadenze di rimborso predefinite a valere sulla **Provvista BEI** da una delle **Banche** di cui all'art. 1, come da questa attestato.
2. In caso di più **Sedi Operative**, ai fini della verifica della presenza di una **Sede Operativa** nel Lazio ovvero in una delle **Aree di crisi industriale complessa**, se il **Prestito** è finalizzato a sostenere un **Investimento** rileva il luogo in cui si realizza l'**Investimento**, altrimenti rileva il luogo in cui opera la maggioranza assoluta degli addetti.
3. Con riferimento alla **Sede Operativa**, ovvero in caso di più **Sedi Operative** con riferimento a quella rilevante ai sensi del precedente comma 2, il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari relative, che devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere l'attività imprenditoriale sostenuta dal **Prestito**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).
4. I richiedenti devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.
5. Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della **Domanda** in conformità ai modelli G2 e D1 riportati nell'allegato all'**Avviso**.
6. Al fine di accelerare e semplificare le misure di sostegno alle imprese, tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.
7. Il requisito dimensionale di **MPMI** deve essere mantenuto dalla data di presentazione della **Domanda** fino alla **Data di Concessione**. Con riferimento a tale requisito, al fine di ridurre il rischio di dichiarazione mendace nei casi di particolare complessità, il richiedente può scegliere di non dichiarare il possesso del requisito ai sensi del DPR 445/2000, allegando alla domanda i documenti di cui ai modelli **S1** o **S2** riportati nell'allegato all'**Avviso**, debitamente

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

compilati con tutte le informazioni e i dati necessari a Lazio Innova per effettuare la verifica del possesso del requisito dimensionale.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura dell’Aiuto e contributo erogabile

1. Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, a titolo di **De Minimis**, ed è finalizzato ad abbattere gli interessi sui **Prestiti** erogati a valere sulla **Provvista BEI**.
2. La dotazione finanziaria è pari 3 milioni di Euro, di cui 600.000 Euro riservati alle **MPMI** con **Sede Operativa** nelle **Aree di crisi industriale complessa** del Lazio. Tale riserva opererà per i primi due mesi a partire dalla data di apertura dei termini per la presentazione delle **Domande**; decorso tale termine la quota riservata e non utilizzata sarà resa disponibile indistintamente a tutte le **MPMI**.
3. Il contributo è erogato in una unica soluzione, ed è calcolato applicando la percentuale indicata nella tabella sottostante al valore attuale delle quote interessi¹.

Tipologia di MPMI	Percentuale contributo
MPMI operanti nelle Aree di crisi industriale complessa del Lazio	90%
Altre MPMI operanti nel Lazio	80%

4. Gli interessi oggetto del contributo sono quelli applicati dalla **Banca** al **Prestito** e risultanti dalla attestazione della **Banca** redatta in conformità all’apposito modello **G1** di cui all’allegato all’**Avviso**, che la **MPMI** richiedente deve allegare al **Formulario GeCoWEB**.
5. Non possono beneficiare del contributo **Prestiti** privi di scadenze di rimborso definite (**Prestiti fluttuanti**), quali ad esempio scoperti di conto o aperture di credito autoliquidanti per sconto fatture, ordini o assimilabili.
6. In caso di **Prestiti** che prevedono erogazioni in più *tranches*, ogni erogazione è considerata come un **Prestito** a sé stante. Può tuttavia essere presentata una unica **Domanda** con riferimento a più *tranches* già erogate per ciascuna delle quali deve essere prodotta l’attestazione della Banca redatta in conformità all’apposito modello **G1** di cui all’allegato all’**Avviso** (o dalla quale sia comunque possibile evincere le informazioni relative a ciascuna *tranche*).
7. È prevista la decadenza del contributo concesso in caso di estinzione anticipata da parte della **MPMI** prima che siano decorsi 24 mesi dalla erogazione del **Prestito**. Altre variazioni del piano

¹ In conformità alle indicazioni della Commissione Europea, il tasso di attualizzazione è pari al tasso di riferimento, vigente alla data della Domanda per lo Stato membro Italia, pubblicato sulla apposita pagina della Commissione Europea, http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html, maggiorato di 100 punti base (1%). I tassi di riferimento sono aggiornati mensilmente, quello valido dal 1 settembre 2020 è pari a -0,17% (meno 17 punti base) e conseguentemente il tasso di attualizzazione è +0,83% (più 83 punti base).

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

di ammortamento o delle modalità di rimborso del **Prestito** non comportano la rideterminazione del contributo concesso.

8. Il contributo calcolato secondo quanto sopra indicato, deve essere ridotto:
- a. qualora determini il superamento del massimale **De Minimis** per **Impresa Unica**. In tal caso il contributo concedibile è pari alla residua capienza di tale massimale;
 - b. qualora il **Prestito** sia finalizzato alla realizzazione di **Investimenti** che abbiano ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici e occorra rispettare i limiti di cumulo. In tal caso il contributo concedibile è ridotto:
 - fino a concorrenza del 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'**Investimento**, qualora gli altri **Aiuti** siano stati tutti ottenuti a titolo di **De Minimis**;
 - fino a concorrenza dell'intensità di aiuto consentita dal **RGE**, qualora un altro **Aiuto** sia stato ottenuto ai sensi del **RGE** o comunque nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8 dello stesso **RGE**, nei restanti casi.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Modalità e termini della presentazione delle richieste

1. Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura “a sportello” di seguito indicata. Lo sportello chiuderà all’esaurimento delle risorse.

PRIMO PASSO: compilazione del **Formulario** sul portale **GeCoWEB**

2. Il richiedente deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l’apposito **Formulario**. Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 5 ottobre 2020.
3. Al **Formulario** devono essere allegati, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il **Formulario** e quindi la richiesta di contributo), i documenti redatti in conformità con i modelli **G1** e **G2** riportati nell’allegato all’**Avviso** e seguendo le istruzioni ivi contenute. Tali modelli sono resi disponibili in formato editabile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all’**Avviso**. Qualora, nei casi in cui sia particolarmente complessa la verifica della dimensione di impresa, il richiedente scelga di non dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 il possesso del requisito dimensionale di **MPMI**, deve allegare al **Formulario**, prima della sua formalizzazione, il documento redatti in conformità con il modello **S1** o **S2** riportato nell’allegato all’**Avviso**, debitamente compilato con tutti i dati necessari ad effettuare tale verifica.
4. Nelle “Istruzioni per la compilazione del **Formulario** **GeCoWEB**” disponibili sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all’**Avviso**, sono contenute le indicazioni per la compilazione del **Formulario**.

SECONDO PASSO: invio a mezzo **PEC** della **Domanda**

5. Il richiedente deve scaricare la **Domanda** generata dal sistema **GeCoWEB** in formato elettronico dopo la finalizzazione del **Formulario**, che rende immodificabile quanto ivi inserito e allegato, in conformità al modello **D1** riportato nell’allegato all’**Avviso**.
6. Il **Legale Rappresentante** della **MPMI** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** la **Domanda** e quindi inviarla via **PEC** all’indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 5 novembre 2020. La **Direzione Regionale** con proprio provvedimento da pubblicarsi sul **BURL** sulla pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, stabilisce il termine ultimo entro cui presentare **Domanda**, per effetto dell’esaurimento della dotazione finanziaria.
7. L’invio della **Domanda** via **PEC** costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso**; l’invio della **PEC** fuori dai termini indicati comporta l’inammissibilità della **Domanda**.
8. Nell’oggetto della **PEC** deve essere indicata la dicitura “Abbattimento degli interessi sui Prestiti con Provvista BEI – Domanda n.”, riportando il numero identificativo attribuito dal sistema **GeCoWEB** a seguito della finalizzazione del **Formulario**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

9. Qualora risultino inviate mezzo **PEC** più di una **Domanda** riportanti il medesimo numero identificativo del **Formulario GeCoWEB**, sarà considerata valida la prima **Domanda** pervenuta entro i termini.
10. Presentando la **Domanda**, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 contenute nei moduli allegati all'**Avviso** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta avere reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 comma 6.
11. Il richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui successivamente alla presentazione della **Domanda** intervengano eventi che incidono sul possesso del requisito.
12. Il richiedente inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 4 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione e erogazione

Articolo 5 – Istruttoria e concessione dell’Aiuto

Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno ed erogazione

Articolo 7 – Rinuncia, decadenza e restituzione dell’Aiuto

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 5 – Istruttoria e concessione dell’Aiuto

1. Il procedimento di concessione del contributo è a sportello, ovvero le richieste ammissibili sono finanziate nell’ordine cronologico di presentazione delle relative **Domande** (invio della **PEC**) fino al termine previsto per la presentazione delle stesse o ad esaurimento della dotazione finanziaria dell’**Avviso**, a seconda di quale evento si verifichi per primo, e si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria;
 - b. concessione.

Istruttoria

2. Per ciascuna **Domanda** pervenuta via **PEC** si procede con l’iter istruttorio effettuando:
 - a. la verifica della correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. la verifica della completezza della richiesta;
 - c. la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della domanda. In particolare, Lazio Innova effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con la sola eccezione del requisito generale 3.a (Antimafia) dell’Appendice 2, ove applicabile.
3. Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:
 - a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, incluso il mancato utilizzo della **Domanda** generata da **GeCoWEB**;
 - b. le **Domande** per le quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB**;
 - c. le **Domande** per le quali non sia stata allegata al **Formulario** l’attestazione di una delle **Banche** di cui all’art. 1, redatta in conformità con il modello **G1** di cui all’allegato all’**Avviso**, di avere erogato il **Prestito** a valere sulla **Provvisa BEI**.
4. In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del richiedente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.
5. Qualora dalle verifiche alcune **Domande** risultino non ammissibili Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall’art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

Concessione

6. Lazio Innova trasmette periodicamente alla **Direzione Regionale** gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità specificando, per le **Domande** non ammissibili, i motivi del diniego e, per quelle ammissibili, il contributo concedibile e quello finanziabile, nel rispetto nell'ordine cronologico di presentazione, per effetto della dotazione finanziaria dell'**Avviso** e della sua riserva a favore della **MPMI** operanti nelle **Aree di crisi industriale complessa**.
7. La **Direzione Regionale** approva gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e concede il contributo con propri provvedimenti amministrativi che verranno pubblicati sul **BURL (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Ricorso

8. I richiedenti le cui richieste siano ritenute non ammissibili potranno ricorrere avverso il pertinente provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla loro data di pubblicazione sul **BURL**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e erogazione

1. Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** la comunicazione di concessione e l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema in Appendice 3, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.
2. Nei casi previsti dalla **Disciplina Antimafia**, Lazio Innova con la suddetta comunicazione invita il Beneficiario a fornire entro 10 giorni le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui al punto 3.a (antimafia) dell'Appendice 2 e solo all'esito delle verifiche previste invia al **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi.
3. Il **Beneficiario** è considerato rinunciatario qualora non produca la documentazione richiesta entro i termini e con le modalità sopra indicate, e la concessione si intenderà decaduta qualora le verifiche di cui al precedente punto 2 diano esito negativo. In entrambi i casi il **Beneficiario** decade dal beneficio e la **Direzione Regionale** assume il conseguente provvedimento amministrativo, finanziando se del caso ulteriori **Domande**, nel rispetto del loro ordine di presentazione.
4. Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano ad utilizzare il **Prestito** per le finalità previste, e a ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3, che forma parte integrante e sostanziale dell'**Avviso**.
5. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dall'invio dell'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Rinuncia, decadenza e restituzione dell’Aiuto

1. L’eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di decadenza, qualora il procedimento di decadenza sia stato già avviato ai sensi dell’articolo 7 della L. 241/90.
2. Fatto salvo quanto previsto in materia di decadenza dall’articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione dell’**Aiuto** è soggetto a decadenza integrale o parziale, con provvedimento della **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvede, altresì, alla successiva formale comunicazione all’interessato, nei seguenti casi:
 - a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell’art. 2 dell’**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
 - b. mancata sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell’art. 6 dell’**Avviso**;
 - c. il **Beneficiario** abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
 - d. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
 - e. il **Beneficiario** estingua anticipatamente il **Prestito** prima che siano decorsi 24 mesi dalla data della sua erogazione;
 - f. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all’art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
 - g. il **Beneficiario** rilocalizzi l’attività imprenditoriale beneficiaria dell’**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall’erogazione del contributo;
 - h. il **Beneficiario** rilocalizzi l’attività imprenditoriale beneficiaria dell’**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall’erogazione del contributo;
 - i. cessazione dell’attività imprenditoriale beneficiaria dell’**Aiuto** entro 5 anni a far data dall’erogazione del **Prestito**, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l’**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l’attività è cessata, come stabilito dall’art. 71 del **REG SIE**;
 - j. negli altri casi previsti dall’art. 71 del **REG SIE**;
 - k. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull’**Aiuto** ricevuto (menzione della nota integrativa del bilancio di esercizio e in quella dell’eventuale bilancio consolidato) ai sensi dell’art. 1 comma 125-quinques della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dall’art. 35 del D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

28 giugno 2019, n. 58) ricadendo nei casi previsti al comma 125 ter del medesimo articolo;

- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento conseguente.
4. Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di decadenza ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.
5. Il provvedimento di decadenza del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di decadenza maggiorato di 500 punti base. Per il recupero delle somme erogate e non dovute la Regione Lazio può ricorrere alla riscossione coattiva.
6. Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di decadenza, con particolare riguardo a gravi irregolarità anche rilevate da altre autorità pubbliche (ispettive, di vigilanza, giudiziarie, etc.), fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
7. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e la Regione Lazio esperiscono ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate alla **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito dalla **MPMI** richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.
2. L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.
3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
4. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della **Direzione Regionale**.
5. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
6. È garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)" (2016/C 269/01).
7. Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla **Disciplina Trasparenza** e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.
8. Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'Appendice 4 al presente Avviso.

Appendici

Appendice 1 - Definizioni

Appendice 2 - Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 - Schema di Atto di impegno

Appendice 4 - Informativa Privacy

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

Impresa Unica e MPMI

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«**MPMI**»: (Micro, Piccola e Media Impresa) l'impresa, compresi i **Liberi Professionisti**, che rispetta i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI). Fermi restando i maggiori dettagli ivi previsti, le **MPMI**, ad al loro interno le Piccole e le Micro Imprese, rispettano i seguenti dati dimensionali:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
« Micro Impresa »	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
« Piccola Impresa »	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
« MPMI »	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

i quali sono determinati considerando che:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuie («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa comunque non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per la definizione di **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

APPENDICE I – Definizioni

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste², sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Libero Professionista**» o «**Titolare di Partita IVA**»: soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al **Registro Imprese**, devono essere titolari di Partita IVA; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente **Avviso** per le **Imprese** si intende applicata anche ai **Liberi Professionisti**.

Altre definizioni

«**Aree di crisi industriale complessa**»: Le Aree riconosciute dal MISE ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e dell'articolo 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 gennaio 2013 sono le Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Le aree di crisi complessa del Lazio comprendono i comuni dei Sistemi locali di Frosinone e Rieti come di seguito elencati:

Area di crisi complessa "Sistema locale del lavoro di Frosinone": Decreto Ministeriale MISE 12 settembre 2016.

- 37 Comuni della Provincia di Frosinone: Acuto, Alatri, Amaseno, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceperano, Collepardo, Falvaterra, Ferentino, Filetino, Fiuggi, Frosinone, Fumone, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Paliano, Pastena, Patrica, Piglio, Pofi, Ripi, Serrone,

² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE I – Definizioni

Sgurgola, Strangolagalli, Supino, Torre Cajetani, Torrice, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano.

- 9 Comuni della Provincia di Roma: Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Montelanico, Segni, Vallepietra, Valmontone.

Area di crisi complessa "Sistema Locale del Lavoro di Rieti": Decreto Ministeriale MISE 13 aprile 2011.

- 44 Comuni della Provincia di Rieti: Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casapota, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Colle di Tora, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fiamignano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Marcellino, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina, Monteleone Sabino, Montenero Sabino, Morro Reatino, Orvinio, Paganico Sabino, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Posta, Pozzaglia Sabina, Rieti, Rivodutri, Rocca Sinibalda, Scandriglia, Torricella in Sabina, Varco Sabino.

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi, ai sensi dell'art. 2 (13) del **REG SIE**, gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**».

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione degli **Aiuti** stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche delle operazioni sovvenzionabili, la forma e la misura dell'**Aiuto**, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di decadenza e di recupero dell'**Aiuto**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**AdG**») del POR FESR Lazio 2014-2020 ai sensi dell'art. 123 e ss. del **REG SIE**, e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (18) del medesimo **REG SIE**.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art 125 comma 3 lettera c) del **REG SIE**, redatto in conformità con lo schema riportato in Appendice 3.

«**Beneficiario**»: il soggetto giuridico a cui è concesso l'**Aiuto** previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (10) del **REG SIE**.

«**BURL**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione dell'**Aiuto**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli aiuti **De Minimis** concessi da uno Stato membro a un'**Impresa Unica** in termini di equivalente sovvenzione lorda, non può superare 200.000,00 Euro nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a 100.000,00 euro).

«**Disciplina Antimafia**»: D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

APPENDICE I – Definizioni

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art 115, comma 2 del **REG SIE**, il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), dall'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), dall'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta dell' Aiuto, da redigersi in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **PMI** richiedente e presentare via **PEC** con le modalità indicate nell'**Avviso** e seguendo le indicazioni riportate nell'Allegato all'**Avviso**. L'invio a mezzo **PEC** della **Domanda** costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per presentare il **Progetto** e la richiesta di **Aiuto**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono pubblicate sulla pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecko presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette la registrazione per i soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e, per gli altri soggetti, se in possesso di SPID (il sistema pubblico di identità digitale) attraverso le proprie credenziali, altrimenti mediante una procedura di registrazione dei propri dati anagrafici che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alle "istruzioni per la compilazione del **Formulario GeCoWEB**" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it e alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>.

«**Investimenti**»: i costi destinati ad incrementare le immobilizzazioni materiali e/o le immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale del **Beneficiario**, nel rispetto della disciplina civilistica e fiscale e dei principi contabili ivi richiamati.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (36) del **REG SIE**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione, nazionale o regionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei **Fondi SIE** che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Liberi Professionisti**, il **Libero Professionista** stesso;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario** o alla **PEC** con cui è presentata la **Domanda**.

APPENDICE I – Definizioni

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** della **MPMI** richiedente o **Beneficiaria** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell' art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Prestito**»: il prestito concesso dalle «**Banche**» indicate all'art. 1 dell'**Avviso**, a valere sulla linea di credito della Banca Europea degli Investimenti denominata "Italian Regions UE blending Programme" («**Provvista BEI**»). Hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: i **Prestiti** possono riguardare le necessità finanziarie dell'Impresa affidata per **Investimenti** e/o la sua necessità di capitale circolante legata al normale ciclo commerciale;
- ammontare: ciascun **Prestito** non può essere di importo inferiore a 10.000 Euro e, indipendentemente dal volume totale degli **Investimenti** o dal valore del progetto proposto dall'impresa, non può superare l'importo massimo di 10 milioni di Euro;
- durata: la durata deve essere allineata o inferiore alla vita economica e tecnica del progetto finanziato, per una durata minima di 2 anni e massima di 12 anni che può essere estesa, per i soli **Investimenti** per l'efficienza energetica o la produzione di energia da fonti rinnovabili, a 15 anni. Può essere previsto un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;
- tasso di interesse: il tasso applicato dalla **Banca** alle imprese deve risultare inferiore rispetto al tasso normalmente applicato dalla stessa **Banca** sui prestiti erogati a valere su risorse proprie per operazioni con rischio equivalente, nel rispetto degli impegni assunti nei confronti della BEI. Gli interessi praticati sui **Prestiti** devono comprendere il corrispettivo per le spese di istruttoria e di gestione dei Prestiti, nonché per ogni altra spesa salvo che per quelle di legge o riguardanti autonome prestazioni ancorché accessorie (es. premi assicurativi);
- forma tecnica: il tasso di interesse sui **Prestiti** può essere fisso o variabile. I **Prestiti** per capitale circolante o liquidità possono fluttuare al rialzo o al ribasso durante la durata del prestito, fermi restando l'ammontare minimo e massimo, e la durata minima di 24 mesi, tali **Prestiti** fluttuanti però non possono beneficiare del contributo sugli interessi previsti dall'**Avviso**;
- imprese: le imprese finanziate con i **Prestiti** possono essere **MPMI** o mid-cap (Imprese autonome con un numero di addetti inferiore a 3.000, ma che non sono **MPMI**) del Lazio, che operano in tutti i settori tranne quelli esclusi dalle regole di eleggibilità ed etiche della BEI. Solo le **MPMI** che hanno i requisiti previsti all'art. 2 e nell'appendice 2 dell'**Avviso** possono beneficiare del contributo sugli interessi previsti dall'**Avviso**;
- garanzie: i **Prestiti** possono essere assistiti da garanzie, anche pubbliche quali ad esempio quelle del Fondo centrale di garanzia PMI, nel rispetto della normativa sugli **Aiuti** di Stato. Qualora il **Prestito** sia assistito da garanzia, il tasso applicato dalla Banca alle Imprese deve risultare essere ulteriormente ridotto in rapporto alla mitigazione del rischio riconosciuta a tale garanzia dalle regole sulla vigilanza prudenziale.

I **Prestiti** a valere sulla **Provvista BEI** possono comprendere quelli già attivi, ma solo se oggetto di delibera della **Banca** adottata entro i sei mesi antecedenti alla stipula del contratto con la BEI.

Il rischio del finanziamento alle imprese rimane a carico della **Banca** stessa che ha l'obbligo di rimborsare la **Provvista BEI** indipendentemente dalla sorte dei **Prestiti** sottostanti. Le **Banche**, pertanto, concederanno ed erogheranno i **Prestiti**, fermo restando il rispetto della disciplina loro applicabile anche con riferimento alla trasparenza nei rapporti con la clientela, secondo le loro prassi commerciali e nel rispetto dell'orientamento al profitto, per quanto mitigato dal contratto di approvvigionamento con BEI e da eventuali garanzie pubbliche.

APPENDICE I – Definizioni

«**REG SIE**»: Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" (Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in breve «**Fondi SIE**»), come modificato dal Reg. (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 (GUUE L 193/1 del 30 luglio 2018), dal Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 (GUUE L 99/5 del 31 marzo 2020) e dal Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 (GUUE L 130/1 del 24 aprile 2020).

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato dal Reg. (UE) 2017/1084.

«**Sede Operativa**»: si intende l'unità locale nella quale si realizza l'attività imprenditoriale sostenuta dal **Prestito** o, nel caso il **Prestito** sia finalizzato a realizzare **Investimenti**, quella dove sono ubicati, gli **Investimenti** materiali (salvo che per documentabili esigenze tecniche) e, ove localizzabili, immateriali oggetto del **Prestito**. Il **Beneficiario** deve possedere idoneo **Titolo di Disponibilità** della o delle unità immobiliari adibite a **Sede Operativa** e queste devono risultare munite delle autorizzazioni necessarie per svolgere l'attività imprenditoriale sostenuta dal **Prestito**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** ovvero, per i **Liberi Professionisti**, risultare dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).

«**Settori Esclusi**», sono:

- a. il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli: la produzione di tutti i prodotti elencati nell'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (ad eccezione dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura ricompresi al punto successivo);
- b. il settore della pesca e dell'acquacoltura: come definito all'articolo 2, paragrafo 1, del Reg. (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura (GU L 190, 28.6.2014, pag. 45);
- c. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- d. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- e. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- f. il gioco di azzardo e la pornografia;
- g. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici specificamente finalizzati a sostenere:

APPENDICE I – Definizioni

- qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (c) a (g), oppure
 - il gioco d'azzardo su internet e le case da gioco on line, oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici;
- h. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- i. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.
- «**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Il relativo atto o contratto deve risultare registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

I. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

I.1. da mantenere fino alla Concessione dell’Aiuto:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea; in vigore del “Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, si applica l’art. 53 del D.l.34/2020;
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o a partire dal 1 settembre 2021 a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e a partire dal 1 settembre 2021 dall’art. 95 del codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

I.2. da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma (soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), diverse a seconda della tipologia di richiedente e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta del:

- il **Libero Professionista** medesimo, se il richiedente o **Beneficiario** è un **Libero Professionista**;
- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di richiedente o **Beneficiario** con quattro o meno soci, se il richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del richiedente o **Beneficiario** con quattro o meno soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda**, qualora il richiedente o **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo richiedente potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera i), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il richiedente.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- f. Non operare o andare ad operare per effetto del Progetto nei **Settori Esclusi**.
- g. Non avere ottenuto altri **Aiuti** sul medesimo **Investimento** in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- h. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

I.3. da mantenere successivamente alla data di erogazione:

- a. Non essere oggetto di una procedura di recupero ai sensi del Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) o ai sensi dell'art. 71 del **REG SIE** per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell'area interessata dell'attività produttiva sostenuta, né trovarsi nelle condizioni che determinano tale procedura entro il 5° anno successivo alla data di erogazione. Tale termine è aumentato a 10 anni nel caso la rilocalizzazione dell'attività imprenditoriale avvenga in uno Stato non appartenente allo Spazio Economico Europeo.
- b. Adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**, entro il 3° anno successivo alla data di erogazione.

2. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva, attestabile tramite il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

3. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno:

- a. Nel caso di Aiuto di importo superiore a 150.000 Euro, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

4. Requisiti da possedere ai fini della concessione dell'Aiuto e fino alla erogazione:

- a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

5. Requisiti da possedere alla data dell'erogazione:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"); in vigenza del "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", si applica l'art. 53 del D.I.34/2020;

Appendice 3 – Schema di Atto di Impegno

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

*(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato all'impresa Beneficiaria; in particolare i campi fra virgolette <<... >> saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)
(il testo dell'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata dell'Impresa Beneficiaria)*

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE» (di seguito “Beneficiario”), con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI», proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO», identificato dal Formulario GeCoWEB numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della Domanda inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' Avviso “Contributi alle MPMI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian regions EU blending programme” della BEI” di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 – CUP _____
- Codice Progetto POR _____ – COR _____

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 (**REG SIE**), stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) stabilisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020 è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- con Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010 (di seguito POR FESR Lazio);
- con DGR n. 205 del 6 maggio 2015 la Regione ha provveduto all'“Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” nell'ambito dei quali è prevista: l'Azione 3.6.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci, dell'Asse 3 – “Competitività”;
- con DGR n. 793 del 20 dicembre 2016, è stata approvata la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all'azione 3.6.1 del POR FESR Lazio;

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

- il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 (GUUE L 99/5 del 31 marzo 2020) "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus" che ha modificato l'art. 3 (1) del Reg. (UE) 1301/2013 chiarendo che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI
- l'Avviso Pubblico "Contributi alle MPMI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI" (**Avviso**) di cui alla Det. n. _____ del _____ pubblicato sul BURL n. _____ del _____, definisce le condizioni per il sostegno delle operazioni nell'ambito del POR FESR Lazio per l'Azione 3.6.1;
- data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» la società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA» e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di **Legale Rappresentate**, ha presentato **Domanda** di contributo sull' **Avviso**, per il **Prestito** rappresentato e documentato nel **Formulario GeCoWEB** identificato con il numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul BURL n. _____ del _____ (Data di Concessione) il Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità effettuata da Lazio Innova e da questa trasmessa con nota del _____, approvando gli elenchi dei **Prestiti** ammessi e del relativo **Aiuto** concedibile sotto forma di contributo in c/interessi a fondo perduto;
- il **Prestito**, meglio rappresentato e documentato nel **Formulario GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e di cui sono riportate alcune informazioni essenziali nella tabella che segue, è stato ritenuto ammissibile ai benefici dell'**Avviso** e al **Beneficiario** è stato concesso il relativo contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi anche esso riportato in tabella:

Banca concedente il Prestito	<i>(Unicredit /BCC Roma /B.Pop. Sondrio)</i>
Finalità del Prestito	<i>(investimenti/necessità di capitale circolante legata al normale ciclo commerciale e/o fabbisogno di liquidità al fine di contrastare gli effetti dell'emergenza COVID-19)</i>
Interessi dovuti	
Sede operativa in Area di Crisi Complessa	<i>(Si/No)</i>
Contributo Concesso	

- che la concessione del contributo è condizionata al mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della **Domanda** e previsti dall'**Avviso**, e da ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente;
- che conformemente a quanto previsto dall'articolo 264 ("Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19") comma 1, lettera a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" c.d. Decreto Rilancio), "le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti [...] fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";
- che il citato articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";

Tanto premesso e considerato il Beneficiario prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio, nonché nei confronti dell'organismo intermedio Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1 MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che Lazio Innova S.p.A. erogherà l'**Aiuto** concesso al Beneficiario, per il Prestito ammesso secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'**Aiuto** e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2 OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente Atto di Impegno è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione n. _____ del _____ pubblicata sul **BURL** n. _____ del _____, relativo alla **Domanda** del **Beneficiario** sull'**Avviso** "Contributi alle MPMI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI" di cui alla Det. n. _____ del _____ – POR FESR LAZIO 2014 – 2020 - contraddistinta dal numero identificato dal **Formulario GeCoWEB** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Art. 3 IMPEGNI SOGGETTO BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. utilizzare il **Prestito** per le finalità indicate nel rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate dal presente Atto di Impegno, nonché delle disposizioni previste dal documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" approvato con Determinazione Regionale n. _____ del _____ (pubblicata sul S. O. n. _____ al BURL n. _____ del _____);
- b. non rimborsare anticipatamente il **Prestito** prima di 24 mesi dalla sua erogazione;
- c. rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall'art. 71 del **REG SIE** e dal Decreto Dignità (art. 5 del D.L. 12/7/2018, n. 87 e relativa Legge di conversione del 9/8/2018) ovvero non rilocalizzare fuori dal territorio della Regione Lazio o cessare l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto**, entro 5 anni a far data dall'erogazione. Il divieto di rilocalizzazione è esteso a 10 anni se fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Il divieto di cessazione dell'attività imprenditoriale non si applica se questa è dovuta a fallimento non fraudolento;
- d. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Prestito** e, ove a tal fine concesso, i relativi **Investimenti**, i seguenti conti correnti dedicati:

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

IBAN _____, presso _____;

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il Beneficiario individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti³:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- e. rispettare gli obblighi previsti nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
- f. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e a tal fine comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni fino al momento fino al quale deve essere mantenuto quanto dichiarato (segnatamente i requisiti di cui ai p. 1.2), 4 e 5) dell'appendice 2 all'Avviso fino alla data di erogazione del contributo, e i requisiti di cui al punto 1.3 di tale appendice fino ai momenti ivi indicati);
- g. trasmettere le informazioni e i dati necessari per implementare il sistema di monitoraggio, anche al fine del popolamento degli indicatori di realizzazione e risultato, ivi inclusi quelli eventualmente previsti successivamente all'erogazione dell'**Aiuto**;
- h. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione dell'**Aiuto**, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
- i. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova S.p.A., dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali, della Commissione europea e dell'Unione europea, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, anche ai sensi dell'art. 125 del **REG SIE**;
- j. acconsentire alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova S.p.A. e della Regione Lazio delle informazioni di cui al formulario;

ed inoltre nel caso che il **Prestito** sia finalizzato alla realizzazione di **Investimenti**;

- a. sostenere le spese relative agli **Investimenti** conformemente al diritto applicabile, nel rispetto di quanto disposto ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Regolamento (UE) 1301/2013, della normativa nazionale in materia;
- b. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative alla realizzazione degli **Investimenti**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del **Beneficiario**;
- c. assicurare la conservazione di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese relativi agli **Investimenti** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica ai sensi di quanto disposto all'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
- d. comunicare eventuali modifiche agli **Investimenti** da realizzare oggetto del **Prestito** rispetto alle informazioni comunicate in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

³ [Nel caso di aggregazione temporanee vanno allegati impegni analoghi anche da parte dei Mandanti].

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

- e. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la realizzazione degli **Investimenti**;
- f. non alienare, cedere o comunque distrarre dall'attività produttiva imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** i beni agevolati nei 3 anni successivi alla erogazione. Non sono tali i trasferimenti di beni agevolati giunti al termine del periodo di ammortamento ordinario oppure sostituiti con beni aventi una capacità produttiva non inferiore;
- g. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** sui medesimi **Investimenti**;

ed, inoltre, si impegna a:

- a. adottare tutte le misure necessarie per assicurare le pari opportunità e per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 7 del **REG SIE**, seguendo il principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo regolamento e nel rispetto della **Disciplina Privacy**;
- b. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- c. dare la massima visibilità all'**Aiuto** concesso, adeguandosi alle apposite linee guida per i **Beneficiari** in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione Europea si rimanda all'art. 3 e ss. del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014;
- d. informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e per almeno un anno dall'erogazione, con le seguenti modalità:
 - (i) fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione delle finalità del **Prestito**, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - (ii) collocando almeno un poster con le suddette informazioni (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Sede Operativa**;
- b. accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale), dell'importo dell'**Aiuto** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Inoltre l'**Aiuto** concesso sarà incluso nell'elenco delle operazioni pubblicate a cura della Regione, ai sensi dell'art. 115 (2) del **REG SIE**;
- c. effettuare la descrizione sintetica delle finalità del **Prestito** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica di tali finalità come inserita dal nel **Formulario GeCoWEB**;
- d. ottemperare agli obblighi di pubblicità sull'aiuto ricevuto (menzione della nota integrativa del bilancio di esercizio e in quella dell'eventuale bilancio consolidato) ai sensi dell'art. 1 comma 125-quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);
- e. restituire l'eventuale **Aiuto** indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. come meglio specificato all'art. 8;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 7 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

SOVVENZIONE

Con la sottoscrizione del presente Atto di Impegno il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento dell'**Aiuto**, sotto forma di contributo a fondo perduto e nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogato secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Art. 5 DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che:

- l'erogazione dell'**Aiuto** spettante verrà effettuata da Lazio Innova S.p.A., mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto di impegno nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**. Come previsto all'art 132, comma 1, del REG SIE tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto;
- l'erogazione dell'**Aiuto** spettante verrà con le modalità previsti dall'**Avviso** nel rispetto della normativa in materia di documentazione prevista dalla **Disciplina Antimafia**.

Il **Beneficiario**, inoltre, è consapevole che l'erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**.

Il **Beneficiario** è consapevole, inoltre, che, ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti erariali fino alla loro concorrenza.

Art. 7 MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova S.p.A. a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 8 RINUNCIA, ANNULLAMENTO D'UFFICIO, DECADENZA E RESTITUZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il **Beneficiario** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che l'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di decadenza, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il **Beneficiario** è consapevole che sarà disposta la decadenza integrale o parziale dell'**Aiuto** secondo quanto previsto all'art. 7 dell'**Avviso**, o l'annullamento d'ufficio del provvedimento di

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

concessione, da parte della Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- b. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 6 dell'**Avviso**;
- c. il **Beneficiario** abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- d. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- e. il **Beneficiario** estingua anticipatamente il **Prestito** prima che siano decorsi 24 mesi dalla data della sua erogazione;
- f. si siano verificate Irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità all'art. 31 del Reg. (UE) 480/2014;
- g. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo;
- h. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del contributo;
- i. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria dell'**Aiuto** entro 5 anni a far data dall'erogazione del **Prestito**, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso l'**Aiuto** concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata, come stabilito dall'art. 71 del **REG SIE**;
- j. negli altri casi previsti dall'art. 71 del **REG SIE**;
- k. il Beneficiario non ottemperi agli obblighi di pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto (menzione della nota integrativa del bilancio di esercizio e in quella dell'eventuale bilancio consolidato) ai sensi dell'art. 1 comma 125-quinques della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dall'art. 35 del D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) ricadendo nei casi previsti al comma 125 ter del medesimo articolo;;
- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, Lazio Innova S.p.A., esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Regione Lazio la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di decadenza, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di decadenza del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di decadenza maggiorato di 500 punti base.

Appendice n. 3 – Schema di Atto di Impegno

Nel caso di dichiarazioni mendaci, oltre al provvedimento di decadenza ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio esperiscono ogni azione nelle sedi opportune.

**Art. 9
RINVIO**

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto di Impegno faranno testo le disposizioni emanate per l'applicazione del POR FESR Lazio 2014/2020 e contenute nell'Avviso nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

IL Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Appendice 4 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi degli art. 13 e 14 della Disciplina Privacy (Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. (“Titolare”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostrì dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'invio, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa e operativa e al quale la presente informativa è da intendersi estesa.

I Vostrì dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Vostrì dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
2. per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova S.p.A. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. per altre finalità gestionali e organizzative.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei Vostrì dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei Vostrì dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Appendice 4 – Informativa Privacy

Con riferimento al punto B3, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B5, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- Titolari di Partita IVA, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito dell'USR e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

E. I Vostri dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare:

- fino al 2027, ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e fatta salva l'estensione ivi prevista in caso di procedimento giudiziario o richiesta debitamente motivata da parte della Commissione UE, anche nel caso non intervenga la concessione;
- per tutta la durata del periodo di investimento e un ulteriore periodo di 10 anni dalla data di disinvestimento, ove superiore al periodo di cui al punto precedente, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Appendice 4 – Informativa Privacy

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:

incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) Francesco D'Ambrosio contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.



Unione europea



REGIONE
LAZIO



AVVISO PUBBLICO

“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian Regions EU blending programme” della BEI”

ALLEGATO A1

“Modulistica e relative istruzioni”

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Firma Digitale**
- 3 Istruzioni per la compilazione del Documento G2 (dichiarazioni ex DPR 445/2000)**
- 4 Focus su dimensione di Impresa (MPMI)**

MODULISTICA:

DOCUMENTI SEMPRE OBBLIGATORI

Modelli delle dichiarazioni da caricare su GeCoWEB prima della finalizzazione

- G1** **Attestazione della Banca sull'erogazione del Prestito con Provvista BEI**
(sempre obbligatoria)
- G2** **Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare**
(sempre obbligatoria)

Modello della **Domanda AUTOCOMPOSTA DA GeCoWEB da inviare via PEC**

- D1** **Domanda** (sempre obbligatoria)

MODELLI DEI DOCUMENTI DA INVIARE SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI LAZIO INNOVA (*)

- S1** **Dichiarazione sul requisito di MPMI (*)**
(Impresa Autonoma)
- S2** **Dichiarazione sul requisito MPMI (*)**
(Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

(*) Qualora il richiedente non renda la dichiarazione di essere una **MPMI**, inclusa nel modello **G2**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve obbligatoriamente caricare su **GeCoWEB** il documento **S1** o **S2**, prima della finalizzazione del Formulario.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni**1. PREMESSA**

Il presente documento è allegato e parte integrante e sostanziale dell'**Avviso** e contiene i modelli dei documenti che servono al richiedente per presentare e perfezionare la **Domanda**, e le relative istruzioni per la loro corretta compilazione.

Per la presentazione della **Domanda** il richiedente deve eseguire, nell'ordine, le seguenti operazioni:

1. accreditarsi sul sistema **GeCoWEB**; che richiede, per le **Imprese** iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**, il preventivo l'accreditamento al portale www.impresainungiorno.gov.it (e quindi il possesso del dispositivo token USB o smart card e relativo PIN, rilasciato dalle CCIAA anche tramite soggetti abilitati);
2. compilare su **GeCoWEB** il **Formulario** dedicato all'**Avviso**;
3. allegare **sempre e obbligatoriamente** al **Formulario** (prima della finalizzazione):
 - **il documento G1:** "Attestazione della **Banca** sull'erogazione del **Prestito con Provvista BEI**", su carta intestata della **Banca** e sottoscritta, su ogni pagina inclusi gli allegati, da un suo dipendente abilitato a rilasciare l'attestazione che risulti identificabile e contattabile; l'attestazione può essere sottoscritta **Firma Digitale** (è preferibile ma non obbligatorio);
 - **il documento G2:** "Dichiarazione ex DPR 445/2000 da compilare" che deve essere opportunamente compilato e sottoscritto con **Firma Digitale**; nel paragrafo 3 che segue sono contenute specifiche istruzioni per la compilazione;
4. "finalizzare" il **Formulario** attraverso il comando "**Salva, verifica e finalizza**" che rende il **Formulario** e i documenti allegati immodificabili;
5. stampare la **Domanda** (documento **D1**) attraverso il comando "**stampa**": il sistema **GeCoWEB** genera la **Domanda** automaticamente in formato elettronico, compilando i campi riportati fra virgolette («...») nel modello **D1**;
6. sottoscrivere con **Firma Digitale** la **Domanda**
7. inviare la **Domanda** via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it entro i termini previsti all'art. 5 dell'**Avviso**.

I modelli **G1** e **G2** sono disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

Attenzione !

In conformità con le semplificazioni introdotte dalla specifica normativa legata all'emergenza COVID-19, il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi è attestato mediante **dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000** sottoscrivendo i documenti di cui ai modelli **D1 (Domanda)** e **G2 (Dichiarazione ex DPR 445/2000 da compilare)**.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo (così come stabilito

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020 n. 34).

In caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come rese più severe per effetto del citato articolo 264 del DL 34/2020.

Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Attenzione !

Fra le dichiarazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscrivendo il Documento **G2** (Dichiarazione ex DPR 445/2000 da compilare), è inclusa la di rispettare i requisiti di **MPMI**.

Al fine di ridurre il rischio di false dichiarazioni nei casi in cui la verifica di tale requisito risulti particolarmente complessa (ad esempio: nel caso in cui il richiedente appartenga ad un gruppo o sia stato recentemente coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni) **il richiedente può omettere la dichiarazione sui requisiti di MPMI inclusa nel Documento G2 e, in aggiunta al Documento G2, compilare il Documento S1** (Dichiarazione sul requisito di **MPMI – Impresa autonoma**) **oppure S2** (Dichiarazione sul requisito di **MPMI – Impresa che ha relazioni con altre Imprese**) **e caricarlo su GeCoWEB prima della finalizzazione.**

In tal caso la verifica del requisito di **MPMI** sarà effettuata da Lazio Innova.

I documenti **S1** e **S2** sono disponibili in formato editabile sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

2. FIRMA DIGITALE

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente che deve risultare tale al **Registro delle Imprese Italiano** per le Imprese ivi iscritte.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO G2 – Dichiarazioni ex 445/2000 da compilare

Il documento **G2** è disponibile in formato editabile sul sito di Lazio Innova, sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

Il richiedente deve compilarlo opportunamente, poi sottoscriverlo con **Firma Digitale** e caricarlo su **GeCoWEB**.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Quando sono presentate opzioni alternative, il richiedente deve selezionare la dichiarazione che intende rendere ed eliminare dal documento il testo della dichiarazione non applicabile, o barrarlo in modo che sia evidente che tale dichiarazione non è resa.

Altrettanto, nel caso di dichiarazioni indicate come obbligatorie solo in specifici casi, qualora il caso non sia inerente si richiede di barrare o eliminare dal documento il relativo testo in modo che sia evidente che la relativa dichiarazione non è resa.

Si forniscono le seguenti indicazioni con riferimento alle singole sezioni del documento **G2**.

Dimensione di impresa – (DICHIARAZIONE NON OBBLIGATORIA)

È richiesto di dichiarare il possesso del requisito di **MPMI**.

Nei casi in cui la verifica di tale requisito risulti particolarmente complessa (ad esempio: nel caso in cui il richiedente appartenga ad un gruppo o sia stato recentemente coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni), al fine di ridurre il rischio di false dichiarazioni il **richiedente può omettere la dichiarazione di MPMI inclusa nel Documento G2**, eliminando dal documento il testo relativo alla dimensione di impresa o barrandolo in modo che sia evidente che la relativa dichiarazione non è resa.

In tal caso, in aggiunta al Documento G2, il richiedente deve obbligatoriamente compilare il documento S1 (Dichiarazione sul requisito di MPMI – Impresa autonoma) oppure il documento S2 (Dichiarazione sul requisito di MPMI – Impresa che ha relazioni con altre Imprese) e caricarlo su GeCoWEB prima della finalizzazione.

Titolo di Disponibilità – (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)

È richiesto di dichiarare il possesso di un **Titolo di Disponibilità** relativamente alla **Sede Operativa**. In caso di più **Sedi Operative**, se il **Prestito** è finalizzato a sostenere un **Investimento** rileva il luogo in cui si realizza l'**Investimento**, altrimenti rileva il luogo in cui opera la maggioranza assoluta degli addetti

Per **Titolo di Disponibilità** si intende qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Il relativo atto o contratto deve risultare registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

È comunque consentito al richiedente di allegare al **Formulario** copia del **Titolo di Disponibilità**, in alternativa al rilascio della dichiarazione. In tal caso la parte del modello **G2** relativa al **Titolo di Disponibilità** deve essere eliminata dal documento o barrata in modo che sia evidente che la relativa dichiarazione non è resa.

Regolarità contributiva – (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)

La prima dichiarazione è relativa alle Imprese che NON sono tenute all'iscrizione all'INPS o alla Cassa Edile e all'INAIL: è richiesto di fornire adeguate motivazioni. Le imprese che dichiarano di NON essere tenute all'iscrizione all'INPS o alla Cassa Edile e all'INAIL NON devono compilare le restanti parti della sezione relativa alla regolarità contributiva e possono eliminare dal documento **G2** la parte restante di questa sezione o barrarla in modo che sia evidente che le dichiarazioni non sono rese.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Le Imprese che sono tenute all'iscrizione, che compilano le parti successive, possono eliminare il testo relativo alla prima dichiarazione o barrarlo in modo che sia evidente che la relativa dichiarazione non è resa.

Alle Imprese che sono tenute all'iscrizione è richiesto di dichiarare, compilando le informazioni applicabili e eliminando il testo relativo alle informazioni non applicabili (o barrandolo in modo che sia evidente che la dichiarazione non è resa):

- i numeri di iscrizione e la sede di competenza;
- la correttezza degli adempimenti periodici alla data di rilascio della dichiarazione;
- l'assenza di controversie amministrative /giudiziali relative a debiti contributivi;
- l'assenza di inadempienze e rettifiche notificate non contestate e non pagate;
- o, in alternativa di indicare le contestazioni in atto.

Presenza di potenziali conflitti di interesse – (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)

La prima dichiarazione è relativa al caso in cui il **Legale Rappresentante** della **MPMI** che sottoscrive la dichiarazione NON abbia rapporti di parentela o affinità ivi indicati che possono determinare conflitti di interesse.

In tal caso NON deve essere compilata la dichiarazione alternativa che può essere barrata o eliminata dal documento in modo che sia evidente che la dichiarazione non è resa.

Ove al contrario vi siano i rapporti di parentela o affinità ivi indicati, è richiesto di indicarli nell'apposita tabella.

Dichiarazioni da rendere solo in specifici casi

Nel Documento **G2** vi sono anche alcune **dichiarazioni da rendere solo in alcuni casi** e in particolare:

- nel caso in cui il **Prestito** è finalizzato al sostegno di un **Investimento**:
 - o è richiesto di identificare l'**Investimento** (breve descrizione)
 - o è richiesto di dichiarare in quale **Sede Operativa** è localizzato l'investimento
 - o è richiesto di dichiarare se sul medesimo investimento siano stati richiesti o ottenuti altri **Aiuti**, e nel caso, di indicarli
- nel caso in cui l'impresa abbia più di una **Sede Operativa**:
 - o è richiesto di dichiarare in quale **Sede Operativa** opera la maggioranza degli addetti.
 Tale dichiarazione NON è richiesta se il **Prestito** è destinato ad **Investimento**.

N.B. Da luglio 2020 è diventato pienamente operativo il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) che Lazio Innova e tutte le amministrazioni concedenti **Aiuti** devono utilizzare per verificare il rispetto del massimale **De Minimis** (200.000 Euro per **Impresa Unica** nell'esercizio in corso e nei due precedenti, salvo massimali minori per determinate attività imprenditoriali).

Il sistema **GeCoWEB** prevede una apposita funzionalità che consente di consultare il RNA a cui si accede selezionando l'apposita icona ("**Visura Registro Nazionale Aiuti**") posta nella colonna a sinistra della propria pagina iniziale ("**Gestione Domande**").

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

Si richiede invece di dichiarare gli **Aiuti** relativi alle medesime spese ammissibili (**Investimenti** nel caso del presente **Avviso**), al fine di verificare il rispetto dei divieti di cumulo (verifica che il RNA non consente).

4. FOCUS SU DIMENSIONE DI IMPRESA (MPMI) E LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO S1 O S2

Attenzione !



Compilando la specifica sezione del Modello G2 si dichiara di essere una MPMI.

In caso di dichiarazioni mendaci saranno applicate le conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come rese più severe per effetto del citato articolo 264 del DL 34/2020.

La definizione europea di MPMI è piuttosto complessa¹: qui di seguito si offrono delle spiegazioni che dovrebbero consentire di affrontare gran parte dei casi.

Al fine di ridurre il rischio di false dichiarazioni nei casi in cui la verifica di tale requisito risulti particolarmente complessa (ad esempio: nel caso in cui il richiedente appartenga ad un gruppo o sia stato recentemente coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni) il richiedente può omettere la dichiarazione di MPMI inclusa nel documento G2 e, in aggiunta al documento G2, compilare il documento S1 (Dichiarazione sul requisito di MPMI – Impresa autonoma) oppure S2 (Dichiarazione sul requisito di MPMI – Impresa che ha relazioni con altre Imprese) e caricarlo su GeCoWEB prima della finalizzazione.

In tal caso la verifica del requisito di MPMI sarà effettuata da Lazio Innova.

Relazioni rilevanti con altre Imprese e perimetro di riferimento

Per definire la dimensione di Impresa (**MPMI**) è necessario fare riferimento anche alle altre imprese che, al momento della dichiarazione, hanno con essa “relazioni” di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell’attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile e le definizioni riportate nell’Appendice 1 all’Avviso, le possibili “relazioni” fra **Imprese**, in applicazione dell’Allegato 1 dell’**RGE**, sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):

- (i) un’impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;

¹ La Commissione UE ha indetto una consultazione pubblica sulla definizione di MPMI, dalla quale è emerso che la maggior parte dei partecipanti (quasi 2000) la considera attualmente troppo complessa.

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni

- (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali Imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le Imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le Imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra imprese che non siano Collegate ai sensi dei punti precedenti, in cui un'Impresa (Impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra Impresa (Impresa a valle). (**IMPRESE ASSOCIATE**)².

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di Impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%³: in tal caso, infatti, l'impresa non è classificabile come **MPMI**.

Attenzione !

Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di sottoscrizione del relativo documento e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

³ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

ALLEGATO – Modulistica e relative istruzioni**Quale dei due modelli utilizzare: S1 oppure S2**

Il richiedente che, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non abbia alcuna “relazione” con altre imprese è definito Impresa Autonoma** e deve compilare un modulo più semplice (modello **S1**). Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (addetti, in termini di ULA, fatturato e attivo patrimoniale) della sola **MPMI** richiedente, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **S2** è dedicato alle **MPMI** che, al momento della dichiarazione, **hanno anche solo una “relazione rilevante con altre imprese”** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**Impresa NON Autonoma**).

Il modello **S2** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'impresa richiedente, ma anche di tutte le altre imprese con cui il richiedente ha una **“relazione rilevante”**, indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **MPMI** richiedente.

Attenzione !



È obbligo del richiedente segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi.

Ai fini della verifica della dimensione di Impresa (**MPMI**), nel caso di **Impresa NON Autonoma**, ai dati dimensionali dell'**Impresa** richiedente si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Documento G2 – Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare

Modello G2 - Dichiarazione ex DPR 445/2000 da compilare

(Da caricare obbligatoriamente su GeCoWEB come allegato)

Avviso Pubblico

“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian Regions EU blending programme” della BEI”

DICHIARAZIONE ex DPR 445/2000 DA COMPILARE

(obbligatoria)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP, Provincia, Comune, Indirizzo)

in qualità di **Libero Professionista**,

oppure

in qualità di **Legale Rappresentante dell’Impresa:**

(denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP, Provincia, Comune, Indirizzo)

PREMESSO

- che la concessione del contributo è condizionata al possesso e al mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della **Domanda** e previsti dall’**Avviso** e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente;
- che conformemente a quanto previsto dall’articolo 264 (*“Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all’emergenza COVID-19”*) comma 1, lettera a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (*“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* c.d. *Decreto Rilancio*), *“le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti [...] fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;
- che il citato articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l’altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l’amministrazione ha adottato l’atto di decadenza” e che “la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;

DICHIARA

Documento G2 – Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata subirà gli ulteriori conseguenze previste all'art. 75

Dimensione di impresa – (DICHIARAZIONE NON OBBLIGATORIA)⁶

che l'Impresa richiedente rientra nella definizione di **MPMI** (Micro, Piccola o Media Impresa)

Titolo di Disponibilità – (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)⁷

con riferimento alle **Sede Operativa** localizzata in *(indicare indirizzo completo)*:

*(ATTENZIONE: indicare la **Sede Operativa** in cui è localizzato l'investimento sostenuto dal **Prestito**, ovvero quella in cui opera la maggior parte degli addetti)*

è in possesso del **Titolo di Disponibilità** di seguito identificato

tipologia di godimento (proprietà, affitto, ...) _____

data di sottoscrizione _____

riferimenti registrazione _____

Regolarità contributiva – (DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE)

che l'**Impresa** richiedente non è tenuta all'iscrizione a INPS-INAIL-Cassa Edile per la seguente motivazione:

oppure

che l'**Impresa** richiedente è tenuta all'iscrizione a INPS-INAIL-Cassa Edile e risulta avere:

n. iscrizione INPS _____ Sede di competenza _____

n. iscrizione INAIL _____ Sede di competenza _____

n. iscrizione Cassa Edile _____ Sede di competenza _____

⁶ Se non resa l'**Impresa** deve presentare il documento redatto in conformità con il modello **S1** o **S2**.

⁷ Salvo il caso in cui l'Impresa scelga di allegare al **Formulario** il **Titolo di Disponibilità**.

Documento G2 – Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare

- che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi al versamento dei contributi dovuti a:
- INPS: versamento contributivo regolare alla data di rilascio della presente della dichiarazione
 - INAIL: versamento contributivo regolare alla data di rilascio della presente della dichiarazione
 - CASSA EDILE: versamento contributivo regolare alla data di rilascio della presente della dichiarazione
- che non sono in corso controversie amministrative / giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi.
- che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate non contestate e non pagate.

oppure

- che esistono in atto le seguenti contestazioni: _____
- _____
- _____
- _____

Presenza di potenziali conflitti di interesse – (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017-2019"

- che **NON SUSSISTONO** nei confronti della persona fisica che rende la dichiarazione rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A.

oppure

- che **SUSSISTONO** nei confronti della persona fisica che rende la dichiarazione i seguenti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e di Lazio Innova S.p.A. (Indicare: nome, cognome, grado di parentela o affinità)

1. _____

Documento G2 – Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare

2. _____

... _____

Dichiarazioni da rilasciare in caso di Prestito destinato a sostegno di Investimenti che l'**Investimento** sostenuto dal **Prestito** è relativo a (*breve ma esaustiva descrizione*)

 che l'**Investimento** sostenuto dal **Prestito** è localizzato nella **Sede Operativa** ubicata in

(indicare l'indirizzo completo) che l'**Impresa** richiedente non ha richiesto e non ha ottenuto altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici sugli stessi Costi di **Investimento****oppure** che l'**Impresa** richiedente ha richiesto o ha ottenuto sugli stessi Costi di **Investimento** gli altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici indicati nella seguente tabella ⁸

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
TOTALE INVESTIMENTO Euro _____		totale			

(aggiungere righe se necessario)

⁸ In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.
 In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa richiedente.
 In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli **Aiuti** in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
 In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
 L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso)

Documento G2 – Dichiarazioni ex DPR 445/2000 da compilare

Dichiarazione da rilasciare in caso di MPMI con più di una Sede Operativa

(Dichiarazione non necessaria se il Prestito è finalizzato ad Investimenti)

che la maggioranza degli addetti dell'**Impresa** richiedente opera nella **Sede Operativa** ubicata in

(indicare l'indirizzo completo)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Documento D1 - Domanda

Modello D1 – Domanda

Avviso Pubblico

“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian Regions EU blending programme”

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma
incentivi@pec.lazioinnova.it

Oggetto: Domanda n. identificativo GeCoWEB «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull’**Avviso** pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di **Libero Professionista** richiedente / **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE»

CHIEDE

L’ammissione all’**Aiuto** prevista dall’**Avviso**, per la realizzazione del **Progetto** «NPROTODOMANDA» definito nel **Formulario** indicato nell’oggetto e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell’agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova ed all’approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario**, in coerenza con le “istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB” disponibili nella pagina dedicata all’**Avviso** del sito www.lazioinnova.it, è conforme all’originale;

E PREMESSO

- che la concessione del contributo è condizionata al possesso e al mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della **Domanda** e previsti dall’**Avviso** e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente;
- che conformemente a quanto previsto dall’articolo 264 (*“Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all’emergenza COVID-19”*) comma 1, lettera a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (*“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” c.d. Decreto Rilancio*), *“le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di*

Documento D1 - Domanda

documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti [...] fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;

- che il citato articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza” e che “la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”;*

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'**Impresa** sopra indicata subirà gli ulteriori conseguenze previste all'art. 75

che l'**Impresa** richiedente:

- a. è regolarmente iscritta al **Registro delle Imprese** ovvero nel caso dei **Liberi Professionisti** è titolare di partita IVA attiva;
- b. ha **Sede Operativa** nel Lazio;
- c. non opera nei **Settori Esclusi**;
- d. non è destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Documento D1 - Domanda

- f. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- h. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- i. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
- j. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non è sottoposto a fallimento o a partire dal 1° settembre 2021 a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e a partire dal 1° settembre 2021 dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 ;
- k. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii..

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata subirà gli ulteriori conseguenze previste all'art. 75

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante** dell'**Impresa** richiedente:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- b. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- c. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, ove applicabile;
- d. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d).

Documento D1 - Domanda

SI IMPEGNA A

- a. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- b. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nel **Formulario** e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- c. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso**.

PRENDE ATTO

dell'Informativa Privacy di cui all'Appendice 4 dell'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Documento S1 – Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa Autonoma)**Documento S1 - DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI (Impresa Autonoma)**

(Da produrre su richiesta di Lazio Innova oppure in alternativa alla dichiarazione del possesso del requisito di MPMI)

Avviso Pubblico

“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian Regions EU blending programme” della BEI”

DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI
(Impresa Autonoma)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA

Oggetto: Dichiarazione sul requisito di **MPMI**.

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di libero professionista, *oppure*

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

Che l'**Impresa** richiedente è definibile "IMPRESA AUTONOMA".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

- Che il richiedente, in quanto IMPRESA AUTONOMA, ha
 - occupati (ULA) nell'ultimo esercizio pari a
 - occupati (ULA) nel penultimo esercizio pari a
 - fatturato dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - fatturato del penultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale dell'ultimo bilancio pari a Euro (nota)
 - attivo patrimoniale del penultimo bilancio pari a Euro (nota)

Documento S1 – Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa Autonoma)

NOTA

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare al **Formulario**, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Documento S2 – Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)**Modello S2 - DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI**

(Impresa che ha relazioni con altre imprese)

(Da produrre su richiesta di Lazio Innova oppure in alternativa alla dichiarazione del possesso del requisito di MPMI)

Avviso Pubblico**“Contributi alle MPMI per l’abbattimento degli interessi sui prestiti dalle banche concessi sulla linea di credito “Italian Regions EU blending programme” della BEI”****DICHIARAZIONE SUL REQUISITO DI MPMI**

(Impresa che ha relazioni con altre imprese)

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 ROMA**Oggetto:** Dichiarazione sul requisito di MPMI.

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ (Stato, Comune) il _____ (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

 in qualità di libero professionista, oppure in qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa:

_____ (denominazione legale della persona giuridica)

con sede legale/fiscale in: _____ (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato I del RGE,

DICHIARAChe il richiedente HA UNA O PIU’ RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le **Imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Ampliare quanto necessario)

Documento S2 – Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE,

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di Impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'Impresa richiedente

Occupati (ULA)		Totale Attivo		Fatturato	
Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio	Penultimo Bilancio	Ultimo Bilancio

NOTA per la compilazione della tabella 1

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare al **Formulario**, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il Bilancio Consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del Bilancio Consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle Imprese consolidate.

TABELLA 2 – Dati relativi alle Imprese Collegate, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre Imprese che per il tramite di persone fisiche

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte-cipazione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

(Ampliare quanto necessario)

NOTA per la compilazione della tabella 2

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare al **Formulario**, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

Documento S2 – Dichiarazione sul requisito di MPMI (Impresa che ha relazioni con altre Imprese)**TABELLA 3 – Dati relativi alle Imprese Associate**

Impresa	Occupati (ULA)		Attivo patrimoniale		Fatturato		% Parte -cipa- zione
	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	Penultimo bilancio	Ultimo bilancio	

*(Ampliare quanto necessario)***NOTA per la compilazione della tabella 3**

Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di **Imprese** non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il richiedente non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare al **Formulario**, nella sezione allegati, copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle **Imprese** incluse nel Bilancio Consolidato che comprende il richiedente.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE